



Disciplinare relativo ai servizi di ingegneria e architettura riguardanti la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, relazione geologica, direzione lavori, misura e contabilità inerenti all'intervento di miglioramento sismico del presidio ospedaliero "M.P. Arezzo" di Ragusa".

CUP I24H12000060001 CIG 6569750933

TRA

Il Dott. Maurizio Aricò, Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, domiciliato per la carica in Ragusa, Piazza Igea n. 1, autorizzato a rappresentare l'Azienda Provinciale Sanitaria di Ragusa per la stipula del presente contratto giusto Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24.06.2014, C.F. dell'Azienda ASP: 01426410880, che d'ora in poi sarà indicata semplicemente "Amministrazione" o "Committenza"

E

_____, iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____, che d'ora in poi sarà individuato come "il Professionista"

[nelle parti riferite all'Incaricato il testo dovrà essere adeguato in funzione della tipologia del soggetto affidatario]

si conviene e si stipula quanto segue:

CAPO 1

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.1 - Oggetto dell'incarico

1. L'Amministrazione conferisce a _____ *[indicare]* l'incarico professionale relativo ai servizi di cui in premessa e di seguito riepilogati:

- a. elaborazione del progetto preliminare redatto in conformità alle prescrizioni di cui alla Sezione II, Capo I, Titolo II, Parte I del D.P.R. 207/10;
- b. elaborazione del progetto definitivo redatto in conformità alle prescrizioni di cui alla Sezione III, Capo

I, Titolo II, Parte I del D.P.R. 207/10;

c. elaborazione del progetto esecutivo redatto in conformità alle prescrizioni di cui alla Sezione IV, Capo I, Titolo II, Parte I del D.P.R. 207/10;

d. redazione relazione geologica;

e. coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, ai sensi degli artt. 92 e 98 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza) e dell'art. 151 del D.P.R. 207/10;

f. predisposizione del materiale necessario ai lavori della Conferenza dei Servizi sui vari livelli di progettazione ai sensi della L. 241/90 per la richiesta di pareri e/o autorizzazioni comunque denominati e partecipazione alla stessa;

g. Direzione lavori, ai sensi dell'art. 148 del D.P.R. 207/10;

2. L'offerta tecnica ed economica presentata dal soggetto incaricato in sede di gara, integra le prescrizioni del presente disciplinare relativamente alla definizione delle modalità e dei termini di espletamento dell'incarico e alla determinazione dell'importo degli onorari e compensi da corrispondere (ALLEGATO A).

Art. 1.2 - Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

1. La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 90, c.

7, del D.Lgs. 163/06 è _____, iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____ Codice ATECO _____ Iscrizione ente previdenziale _____.

[completare con i dati richiesti].

Art. 1.3 - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali

1. La/e persona/e fisica/he che svolgerà/anno le prestazioni di cui al presente disciplinare è/sono la/le seguente/i [completare con i dati richiesti]:

a. _____

iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____.

b. _____

iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____.

Art. 1.4 - Collaboratori

1. Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente

disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 1.5 - Normativa di riferimento

1. Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di opere pubbliche, e in particolare:

- a. il D.Lgs. 163/06 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- b. il D.P.R. 207/10 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- c. il D.Lgs. 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- d. ulteriori norme indicate nel Documento Preliminare di Progettazione (d'ora in avanti indicato con: DPP).

2. Relativamente alle opere di consolidamento strutturale e di miglioramento sismico il principale quadro di riferimento è costituito dal D.M. 14/01/2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni", dalla circolare n. 617 del 02/02/2009, del C.S.LL.PP. "Istruzioni per l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008".

3. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti alla realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie...) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI...).

Art. 1.6 - Obblighi generali dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si impegna a fornire all'Incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto dell'intervento e, segnatamente, la "perizia consuntiva di valutazione dei livelli di rischio", relativa alle verifiche tecniche dei livelli di sicurezza sismica ai sensi dell'Ordinanza PCM n. 3274/2003.

CAPO 2
DISPOSIZIONI RELATIVE
ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti alla progettazione

1. L'incarico relativo alla progettazione dovrà attenersi a quanto segue:

- a. la progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto al DPP;
- b. gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno del Titolo III, Capo II del D.P.R. 207/10. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente Disciplinare;
- c. la progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista per l'intervento oggetto dell'incarico pari a: €7.501.068,00.
- d. Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico. L'importo dei lavori stimato, pari ad € 5.400.000,00, rappresenta una prima determinazione sommaria non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico. Tale importo rappresenta comunque un limite economico per la determinazione dei compensi relativi alla redazione delle successive fasi di progettazione.
- e. Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP secondo le specifiche modalità previste dal DPP e dal presente disciplinare;
- f. tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà all'Amministrazione che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:
 - n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc”/“rtf”, disegni in formato “dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato compatibile con il software ACR della STS ovvero formato aperto “xml”);
 - n. 5 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
- g. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione;
- h. dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla Committenza, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi;
- i. l'Incaricato dovrà predisporre le pratiche e i fascicoli, in duplice copia, da trasmettere agli organi deputati al rilascio di pareri/autorizzazioni nell'ambito della Conferenza dei Servizi; dovrà prestare la massima e

solerte assistenza alla Committenza per lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali documentazioni necessarie, garantendo la presenza in seno alla medesima Conferenza;

j. l'Incaricato dovrà recepire all'interno dei progetti preliminare e definitivo tutte le indicazioni e le prescrizioni richieste dall'Amministrazione e/o dagli Enti di Controllo preposti;

k. l'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto esecutivo tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Committenza prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione del progetto esecutivo, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi;

l. L'incaricato dovrà, così come previsto al punto 8.7.5 del D.M. 14 gennaio 2008, inserire, fra gli elaborati di progetto:

- la verifica della struttura prima dell'intervento, con identificazione delle carenze e del livello di azione sismica per la quale viene raggiunto lo SLU e SLE;
- la scelta motivata del tipo d'intervento;
- la scelta delle tecniche e/o dei materiali;
- il dimensionamento dei rinforzi e degli eventuali elementi strutturali aggiuntivi;
- l'analisi strutturale, considerando le caratteristiche della struttura post intervento;
- la verifica della struttura post intervento con determinazione del livello di azione sismica per la quale viene raggiunto la SLU e SLE.

Art. 2.2 - Progettazione preliminare

1. I contenuti minimi del progetto preliminare sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione II del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo (l'esposizione fa riferimento all'elencazione di cui all'art. 17, c. 1, del D.P.R. 207/10), nel rigoroso rispetto dei contenuti del DPP e delle indicazioni che il RUP all'uopo riterrà opportuno impartire.

Art. 2.3 - Progettazione definitiva

I contenuti minimi del progetto definitivo sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo (l'esposizione fa riferimento all'elencazione di cui all'art. 24, c. 2, del D.P.R. 207/10), nel rigoroso rispetto dei contenuti del DPP e delle indicazioni che il RUP all'uopo riterrà opportuno impartire.

Art. 2.4 - Progettazione esecutiva

1. I contenuti minimi del progetto esecutivo sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo (l'esposizione fa riferimento all'elencazione di cui all'art. 33 del D.P.R. 207/10), nel rigoroso rispetto dei contenuti del DPP e delle indicazioni che il RUP all'uopo riterrà opportuno impartire.

L'incaricato dovrà inoltre redigere la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate.

Art. 2.5 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

1. L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende inoltre le seguenti attività:

- a. assistenza all'esecuzione delle indagini strutturali, geotecniche, geologiche;
- b. assistenza alla Conferenza dei Servizi sul progetto preliminare e sul progetto definitivo ai sensi della L. 241/90;
- c. coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto e acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati.

Art. 2.6 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

1. Al fine di:

- a. consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- b. identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- c. identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- d. verificare, in conformità a quanto stabilito all'interno del DPP, le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione committente;
- e. agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al professionista;

L'Incaricato è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale, con il RUP.

Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

2. L'Incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.

3. L'Incaricato è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.

4. L'Incaricato è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 2.7 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

1. Per la redazione dei singoli livelli di progettazione, della relazione geologica e della redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, vengono prescritti i seguenti termini, così come offerti dal Professionista nell'ambito dell'offerta presentata in sede di gara:

- termini per l'esecuzione della progettazione preliminare: _____;
- termini per l'esecuzione della progettazione definitiva: _____;
- termini per l'esecuzione della progettazione esecutiva: _____;

In particolare,

- il termine per l'esecuzione dei rilievi e della progettazione preliminare, decorre a far data dalla sottoscrizione del disciplinare d'incarico nel termine offerto dal concorrente in sede di gara;
- l'eventuale adeguamento del progetto preliminare alle indicazioni scaturenti decorre dalla verifica del livello di progettazione, ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. 207/10, nei termini perentori impartiti dalla Stazione Appaltante;
- il termine per la redazione ed ultimazione progettazione definitiva, decorre a far data dall'avvenuta verifica, con esito positivo, del progetto preliminare, nel termine offerto dal concorrente in sede di gara;
- l'eventuale adeguamento del progetto definitivo alle indicazioni della Conferenza dei Servizi decorre dalla verifica del livello di progettazione ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. 207/10, nei termini perentori impartiti dalla Stazione Appaltante;
- il termine per la redazione ed ultimazione della progettazione esecutiva, decorre a far data dalla verifica, con esito positivo, del progetto definitivo, nel termine offerto dal concorrente in sede di gara;
- l'eventuale adeguamento del progetto esecutivo a seguito della verifica e/o validazione del progetto esecutivo, nei termini perentori impartiti dalla Stazione Appaltante;

Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del progettista incaricato, adeguatamente dimostrabili (es. PEC, raccomandata a mano o A.R.).

3. Relativamente ai termini sopra riportati, si specifica quanto segue:

- ai sensi dell'art. 91, c. 4, del D.Lgs. 163/06 la progettazione esecutiva e il relativo incarico sono subordinati all'atto di approvazione della progettazione definitiva;
- la Stazione Appaltante ha fissato in complessivi giorni 30 (trenta) i tempi occorrenti per l'acquisizione dei prescritti pareri, verifiche e validazioni sui vari livelli di progettazione.

4. Si precisa che, in caso di ritardo rispetto ai termini sopra indicati, per cause addebitabili esclusivamente all'Incaricato, qualora lo stesso determini la perdita del finanziamento, unitamente all'applicazione delle prescritte penali all'uopo fissate, verrà meno il diritto ad ogni compenso per le prestazioni eseguite, rimanendo in ogni caso salva la facoltà della Stazione Appaltante di agire per il risarcimento del danno.

CAPO 3
DISPOSIZIONI RELATIVE
ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO RELATIVO ALLA DIREZIONE LAVORI, MISURE E
CONTABILITA'

Art. 3.1 - Descrizione delle prestazioni richieste

1. L'incarico dovrà essere svolto in conformità a quanto previsto dall'art. 148 del D.P.R. 207/10 e alle ulteriori disposizioni normative e regolamentari applicabili alla figura del DL. Tali disposizioni sono inoltre integrate dalle prescrizioni che il RUP riterrà opportuno impartire, senza che l'incaricato possa sollevare eccezioni di sorta.
2. La Committenza si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare.

Art. 3.3 - Accettazione del progetto prima dell'affidamento dell'incarico

1. La persona fisica incaricata della D.L. è tenuta alla formale verifica preliminare del progetto in rapporto allo stato di fatto dei luoghi, alla verifica e accettazione del progetto.

Art. 3.4 - Durata dell'incarico

1. Le prestazioni professionali di cui al presente Capo avranno termine alla data di approvazione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

CAPO 4
DISPOSIZIONI RELATIVE
AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI

Art. 4.1 - Descrizione delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e dall'art. 39 del D.P.R. 207/10, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.
2. La Committenza si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare.

Art. 4.2 - Durata dell'incarico

L'Incaricato dovrà predisporre il "Piano di Sicurezza e di Coordinamento" e il "Fascicolo tecnico dell'opera", nei tempi indicati per lo svolgimento del relativo livello di progettazione.

CAPO 5
DISPOSIZIONI RELATIVE
AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 5.1 - Descrizione delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e dell'art. 151 del D.P.R. 207/10, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

2. Tale soggetto:

a. potrà essere anche coincidente con il direttore dei lavori o uno degli assistenti alla direzione lavori;

b. potrà essere un ulteriore professionista che assumerà le funzioni di Direttore Operativo e verrà incluso all'interno dell'Ufficio di DL da istituirsi, a cura della SA, prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 147 del D.P.R. 207/10.

3. La Committenza si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare.

Art. 5.2 - Durata dell'incarico

1. Le prestazioni professionali di cui al presente Capo avranno termine alla data di approvazione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

Art. 5.3 - Obblighi specifici dell'Amministrazione

1. La Committenza si impegna a trasmettere all'Incaricato in tempo utile i dati, comunicati dall'Appaltatore, relativi alle Imprese appaltatrici o subappaltatrici ed ai lavoratori autonomi che opereranno all'interno del cantiere. Ove l'ingresso in cantiere preveda specifica autorizzazione ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06, la Stazione Appaltante provvederà ad inviare copia del provvedimento.

CAPO 6

DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 6.1 - Onorario

1. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare è pari ad euro _____ (_____ /__ euro) [indicare] (oltre a C.N.P.A.I.A. 4% e I.V.A. 22%) così come definito dall'offerta prodotta in sede di gara da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare (allegato A).
2. Il corrispettivo di aggiudicazione è da intendersi convenuto "a corpo" in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione delle prestazioni indicate nel disciplinare d'incarico.
3. L'entità dell'onorario è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.
4. L'onorario è così composto [adeguare in funzione dell'incarico affidato]:
 - a. per l'attività di progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva), relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
ammonta ad euro _____ (_____ euro);
 - e. per la direzione lavori e attività connesse e coordinamento della sicurezza per la fase di esecuzione
ammonta ad euro _____ (_____ euro);
5. L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione tecnico-amministrativa del progetto, dalla Committenza o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.
6. L'onorario come sopra fissato è da intendersi comprensivo di tutte le spese, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente contratto disciplinare. I corrispettivi sono imm modificabili.
7. All'Incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.

Art. 6.2 - Modalità di pagamento dell'onorario

1. In merito all'attività progettuale, articolata nelle varie fasi della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la liquidazione delle relative competenze spettanti avverrà a seguito dell'avvenuta approvazione, tecnica ed amministrativa, del progetto esecutivo e solo a seguito dell'emissione della relativa fattura.

In merito all'attività inerente alla Direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase esecutiva, misura e contabilità, la liquidazione delle competenze spettanti, comprensive delle relative spese, avverrà in relazione agli stati di avanzamento emessi, con una trattenuta, per ciascun S.A.L., del 10%; il saldo sarà liquidato ad avvenuta definizione e chiusura delle operazioni di collaudo provvisorio dei lavori. L'emissione delle fatture fiscali relative al compenso per la DL, Misure e Contabilità e per le funzioni di Coordinatore della Sicurezza in fase Esecutiva, dovrà avvenire alla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori nella misura ad esso proporzionale. L'emissione della fattura a saldo dovrà avvenire a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

2. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/02, tutti i pagamenti avverranno entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.

3. La liquidazione di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico è comunque subordinata all'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva con esito positivo e di ogni altra documentazione prevista dalle vigenti normative di settore.

4. In caso di inadempimento contrattuale, la Committenza si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento, fatta salva la facoltà di attivare contestualmente le procedure di cui all'art. 9.1 del presente disciplinare oltre che dar corso all'applicazione delle prescritte penali.

Di seguito si indicano i dati relativi alla fatturazione elettronica:

Denominazione Ente: Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa; IPA: a_88; Codice Univoco Ufficio: UFIMYK; codice fiscale servizio di fatturazione: 1426410880; ultima data di validazione del C.F.: 23/03/2015; Data di avvio del servizio: 31/03/2015; Comune dell'Ufficio: Ragusa; Indirizzo dell'Ufficio: Piazza Igea, 1; cap dell'Ufficio: 97100.

Null'altro spetta alla Società a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui al presente disciplinare.

Art. 6.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Incaricato si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dalla L. 136/10, come modificata dal D.L. 187/10, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.

2. Il conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è, a far data dal _____, presso la Banca _____ / Poste Italiane S.p.a. _____.

3. I dati identificativi del conto corrente sono i seguenti:

- Banca (Denominazione completa) _____

- Agenzia / Filiale (denominazione e indirizzo) _____

Numero conto: _____

- Codice IBAN: _____

- Codici di riscontro: ABI _____ CAB _____ CIN _____

4. Si riportano gli elementi specificativi comunicati alla Banca in ordine alla relazione tra il conto corrente e

il presente affidamento: _____.

5. L'intestatario del conto, coincidente con l'affidatario del presente incarico, è _____.

6. I soggetti (persone fisiche) che per l'Incaricato saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato risultano i seguenti:

- sig. _____

- nato a _____

- residente a _____

- cod. fisc. _____

- operante in qualità di _____

7. Ai sensi dell'art. 3, c. 5, della L. 136/10 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione committente e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il codice identificativo di gara (CIG), e il codice unico di progetto (CUP) comunicati all'Incaricato dalla Committenza.

8. L'Incaricato si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

9. Ove l'Incaricato abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub affidatari (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla Committenza e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Ferrara.

10. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.

Art. 6.4 - Anticipazione

1. Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 79/97, convertito dalla L. 140/97, la Committenza non procederà alla liquidazione di alcuna forma di anticipazione.

CAPO 7
COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 7.1 - Polizza di responsabilità civile professionale

L'Incaricato dovrà presentare, entro i termini fissati dalla Committenza e comunque prima della firma del presente disciplinare, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 111 del D.Lgs. 163/06 e all'art. 105 del D.P.R. 207/10 riferita ai lavori oggetto di progettazione.

La polizza dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al D.M. 123/04 da integrarsi con le successive disposizioni normative e regolamentari.

La garanzia dovrà essere prestata per un massimale pari al 10 o al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati secondo le modalità di calcolo e con i limiti previsti dall'art. 111 del D.Lgs. 163/06.

La mancata presentazione della polizza da parte del progettista prima dell'approvazione del progetto esecutivo esonera la Committenza dal pagamento di tutti i compensi professionali.

Art. 7.2 - Durata della polizza

La polizza dovrà avere validità per tutta la durata dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Nel caso intervenissero modifiche alla durata contrattuale dei lavori, il progettista dovrà, conseguentemente, adeguare la durata della polizza.

Art. 7.3 – Cauzione definitiva

Relativamente alle sole prestazioni di direzione dei lavori (D.L.) e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (C.S.E.), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 268 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., si dà atto che il Professionista ha presentato cauzione definitiva dell'importo di € _____ (_____/___), i cui estremi di seguito si riportano:

CAPO 8 PENALI

Art. 8.1 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

1. Ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 207/10, la penale da applicare ai soggetti incaricati della progettazione e delle attività a questa connesse è stabilita in misura giornaliera pari allo 1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale relativo all'attività di progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva, relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione).
2. Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10 per cento dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato), la Committenza provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.
3. La penale si applica a ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al tempo complessivo dei tre livelli di progettazione, comprensivo di redazione della relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. A titolo esemplificativo, qualora dovesse verificarsi un ritardo su una delle tre fasi di progettazione, compensato con una riduzione in un'altra fase, non si darà corso all'applicazione delle penali.
4. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'Incaricato. Rimane fermo quanto già precisato al suddetto art. 2.7, comma 4, del presente disciplinare.

CAPO 9

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Art. 9.1 - Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare comporti un'applicazione della penale di ammontare superiore al 10%.

2. In tale ipotesi, la Committenza si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Committenza medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.

3. La Committenza si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'Incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.

4. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.

5. Il contratto può altresì essere risolto in danno all'Incaricato in uno dei seguenti casi:

a. revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;

b. perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;

c. applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;

d. violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;

e. accertamento della violazione della disciplina del subappalto;

f. accertamento della violazione del regime di incompatibilità cui al presente disciplinare;

g. accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza di cui al presente disciplinare.

6. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alle diverse fasi di progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo consultivo dell'Amministrazione committente, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la Committenza potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della Committenza stessa, l'Incaricato avrà diritto a ricevere soltanto il compenso

relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo consultivo dell'Amministrazione committente o che siano state validate positivamente.

Art. 9.2 - Recesso dal contratto

1. La Committenza ha la facoltà di recedere dal presente contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Incaricato, in qualunque momento, qualora ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto. In tali casi, all'Incaricato verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art. 9.3 - Incompatibilità

1. I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente disciplinare non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.

2. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

3. I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

4. L'Incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la Committenza e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 9.4 – Clausole di autotutela

Il Professionista si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

A rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

L'Amministrazione applica le disposizioni di cui alle Direttive Assessoriali in materia di stipula di contratti recanti prot.n.1410 del 09.02.2009, prot.n.1495 del 11.02.2009 e prot.n.2255 del 22.03.2010. E' stata pertanto acquisita in sede di negoziazione la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del

D.P.R. n. 445/2000, relativa alla assenza di procedimenti e/o condanne penali, in conformità a quanto previsto al punto 1, lettere a) e b) della Direttiva prot.n.1410 sopra richiamata. In questa sede l'Impresa si impegna a:

- a) denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedura di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali.
- b) rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale.

La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto sub a) e b), costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1455 e 1456 C.C., attesa l'importanza degli adempimenti richiesti.

Art. 9.5 - Riservatezza

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Incaricato venisse a conoscenza.

Art. 9.6 - Subappalto

1. In tutti gli affidamenti di cui al presente disciplinare, l'Incaricato non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio (con l'esclusione delle relazioni geologiche) nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

2. Resta impregiudicata la responsabilità del progettista nel caso lo stesso ricorra al subappalto per le attività citate.

Art. 9.7 - Risoluzione delle controversie

1. Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Ragusa; è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 9.8 - Spese

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Committenza, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Incaricato.

2. Si intendono altresì posti a carico del Professionista gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare.

Art. 9.8 - Elezione del domicilio

1. Agli effetti del presente atto, l'Incaricato dichiara di avere il proprio domicilio in _____ Via _____, n. ____, tel _____, PEC _____, fax _____, e-mail _____ *[completare con i dati richiesti]*.

Art. 9.9 - Trattamento dei dati

1. I dati personali raccolti dalla Committenza saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 196/03. Responsabile del trattamento dei dati è il RUP.

2. Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'incarico di cui al presente disciplinare, l'Incaricato è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme vigenti.

Art. 9.10 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 163/06 e del D.P.R. 207/10, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Luogo e data

Il Professionista

L'Amministrazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile vengono espressamente e specificamente approvate le seguenti condizioni del presente disciplinare:

Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

Art. 2.2 - Progettazione preliminare

Art. 2.3 - Progettazione definitiva

Art. 2.4 - Progettazione esecutiva

Art. 2.5 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

Art. 2.7 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

Art. 3.1 . Direttore dei Lavori - Descrizione delle prestazioni richieste

Art. 4.2 - Coordinamento sicurezza progettazione

Art. 5.2 - Coordinamento sicurezza esecuzione

Art. 6.1 - Onorario

Art. 6.2 - Modalità di pagamento dell'onorario

Art. 6.3 – Tracciabilità dei Flussi Finanziari

Art. 8.1 – Penali per ritardato adempimento incarico di progettazione

Art. 9.1 - Risoluzione del contratto

Art. 9.2 - Recesso dal contratto

Art. 9.3 – Incompatibilità

Art. 9.4 – Clausole di Autotutela

Art. 9.6 - Risoluzione delle controversie

Luogo e data

Il Professionista